

30 November 2006

BROWNS: OUR BABY HAS CYSTIC FIBROSIS

'We are very optimistic that advances being made in medicine will help Fraser' - BROWN SPOKESMAN YESTERDAY

By Bob Roberts Deputy Political Editor

GORDON and Sarah Brown's four-month-old son Fraser has fatal cystic fibrosis.

A friend of the couple, also parents of two-year-old John, said: "They're as upbeat as they can be. Fraser is a fit and healthy boy."

The Browns' desperately hope their cystic fibrosis baby Fraser can still lead a full and healthy life.

Victims of the fatal and incurable lung disease have an average life expectancy of only 31. But with medical advances they could enjoy an almost normal life span within the next 10 or 15 years.

A friend of the Chancellor and his wife, whose first child Jennifer died after 10 days, said: "They're not down. They're as upbeat as possible. Fraser is fit and healthy."

A Treasury spokesman said: "Fraser is making the progress you'd expect any little boy to make. Gordon and Sarah are optimistic advances in medicine will help him and others."

Four-month-old Fraser was born at Edinburgh's Royal Infirmary weighing 7lb 14oz. Routine blood tests indicated he had cystic fibrosis, a genetic disease that clogs lungs and pancreas with mucus.

Further tests confirmed the fears. The Browns have kept the matter secret until now.

Mr Brown - also father of two-year-old John - said after the birth of his second son: "I just love being a dad. It's the best thing that has ever happened to me".

Last night political allies and rivals were stunned.

Tory leader David Cameron, whose four-year-old son Ivan has cerebral palsy, said: "My wife and I are thinking of Gordon and Sarah and send them our best wishes for the future."

A Labour friend of the Chancellor said: "People are genuinely flabbergasted."

"After what happened to Jennifer this is appalling. We hope Fraser can pull through."

Downing Street said anything Tony Blair said to Mr Brown was private.

Il pezzo qui sopra riportato, tratto dal "The Mirror" e riportato anche in altre testate giornalistiche britanniche e americane del 30 Novembre, è caratterizzato dal tratto di reference to elite people(7), in quanto la spiacevole rivelazione della malattia riguarda il figlio del cancelliere Brown. È inoltre contrassegnato dal tratto di cultural proximity(7), poiché è un fatto interno all'Inghilterra e dal tratto di consonance(5) e scarcity(6), in quanto la notizia può scuotere il lettore per l'inaspettata tragedia che a volte può toccare anche le famiglie più nobili e ricche del paese.

Potrebbero aver trasportato il Polonio 210 usato nell'omicidio Caso Litvinenko: radioattività su due aerei Trovate a Londra tracce di lieve radioattività su due Boeing 767 della British Airways: in 33mila dovranno andare dal medico	
---	--

LONDRA (GRAN BRETAGNA) - Si allarga l'inchiesta sui luoghi contaminati a seguito dell'uccisione a Londra della ex spia russa Aleksandr Litvinenko assassinato con un particolare composto radioattivo il Polonio 210. «Tracce molto basse di una sostanza radioattiva» sono state trovate a bordo di due aerei della British Airways. Ne ha dato notizia un comunicato della compagnia di bandiera britannica.

La compagnia aerea ha dichiarato in un comunicato che tre B767 in servizio su rotte brevi sono stati messi fuori servizio per essere esaminati. I risultati iniziali hanno mostrato "deboli tracce di

una sostanza radioattiva a bordo di due dei tre aerei", si legge nel comunicato.

I velivoli erano impiegati sulle tratte da Londra dirette a

Mosca, Barcellona, Dusseldorf, Atene, Larnaca, Stoccolma, Vienna, Francoforte, Istanbul, Madrid. In una nota diffusa sul suo sito web la compagnia aerea ha chiesto ai passeggeri in volo sulle tratte coinvolte tra il 25 ottobre e il 28 novembre di «contattare il servizio sanitario nazionale britannico. Si tratta di circa 33.000 passeggeri nelle ultime quattro settimane». Si allarga quindi l'allarme per il rischio di contaminazione radioattiva a seguito della morte di Litvinenko. Finora le ricerche di Scotland Yard lungo i percorsi seguiti da Litvinenko hanno permesso di trovare tracce di Polonio 210 in cinque punti di Londra: l'ufficio londinese di Boris Berezovsky, il magnate russo amico dell'ex agente segreto; gli uffici di una società, la Erynis, che si occupa di valutazione dei rischi; il ristorante di sushi di Piccadilly dove alle 15 del primo novembre Litvinenko pranzò con Mario Scaramella e gli consegnò «documenti preoccupanti»; il bar dove un'ora più tardi incontrò per affari due russi, Andrei Lugovoi e Dimitri Kovtun; e la casa stessa dell'ex colonnello dell'Fsb.

29 novembre 2006

Questa notizia, tratta dal Corriere della Sera e presente in quasi tutte le testate giornalistiche, è caratterizzata dal tratto di reference to people(8), cultural proximity(7) e continuity(5), in quanto il fatto, partito dall'inchiesta sull'uccisione della ex spia russa, sta rivelando nuove scoperte agghiaccianti per alcuni stati europei. Se in un primo momento perciò la notizia non suscitava particolare scalpore, adesso, per il rischio di contaminazione radioattiva, può sconvolgere particolarmente il lettore.